



DELIBERA N.	100
SEDUTA N.	21
DATA	18/11/2015

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

OGGETTO: **REVOCA DELLA DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N.553 DEL 02/10/2006 - ADOZIONE NUOVI CRITERI PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DEI LIBRI, DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE ALTRE PUBBLICAZIONI DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

L'anno 2015 addì 18 del mese di novembre in Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di Presidenza regolarmente convocato.

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO MASTROVINCENZO - Presidente	X	
RENATO CLAUDIO MINARDI - Vicepresidente	X	
MARZIA MALAIGIA - Vicepresidente	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche dott. **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza Dott.ssa **Paola Santoncini**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



DELIBERA N.	100
SEDUTA N.	21
DATA	19 NOV. 2015

pag.	2
------	---

OGGETTO:

REVOCA DELLA DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 553 DEL 02/10/2006 – ADOZIONE NUOVI CRITERI PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DEI LIBRI, DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE ALTRE PUBBLICAZIONI DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'art. 10 del regolamento interno dell'Assemblea legislativa;

VISTA la L.R. 30 giugno 2003, n. 14;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

1. Di revocare la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 553 del 02/10/2006 concernente "Criteri per la stampa dei libri e di altre pubblicazioni da parte del Centro Stampa del Consiglio regionale";
2. Di adottare i nuovi criteri per la stampa e la diffusione dei libri, della Costituzione Italiana e delle altre pubblicazioni del Consiglio regionale coriportati nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di trasmettere copia del presente atto al Dirigente dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza;
4. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente atto ai Consiglieri regionali ed al Capo di gabinetto del Presidente.

IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
(Dott. Antonio Mastrovincenzo)

IL SEGRETARIO
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
(Dott.ssa Raia Santoncini)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Consiglio regionale da sempre si avvale di un proprio Centro stampa per la stampa della modulistica interna, dei libri pubblicati nella collana "Quaderni del Consiglio regionale", della Costituzione e delle altre pubblicazioni.

L'attività di stampa da parte del Consiglio rappresenta uno strumento attraverso il quale l'organo consiliare persegue i suoi fini istituzionali e le altre finalità indicate dall'art. 7 della l.r. n.10 del 09/05/2001.

Al fine di disciplinare tale attività l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 553, del 02/10/2006 ha approvato "Criteri per la stampa dei libri e di altre pubblicazioni da parte del Centro Stampa del Consiglio"

Successivamente, come previsto dalla suddetta delibera, l'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 40 del 03/03/2011, con determinazione a verbale ha nominato il Comitato di Esperti composto da il capo di gabinetto del Presidente del Consiglio, il capo redattore dell'ufficio stampa del Consiglio, un giornalista dell'ufficio stampa del Consiglio, con il compito di individuare le opere meritevoli di pubblicazione.

Nella seduta n. 5 del 21/07/2015, l'Ufficio di Presidenza, con determinazione a verbale ha proceduto a nuova nomina del Comitato degli Esperti.

Dopo l'approvazione della delibera 553 del 02/10/2006 e nel proseguo degli anni tuttavia l'attività di stampa e di diffusione delle pubblicazioni è risultata troppo onerosa per il Consiglio regionale che invece mira ad azioni di contenimento della spesa, pertanto si è reso necessario adottare nuovi criteri volti ad ottimizzare i costi dell'attività di stampa dell'Ente. In particolare sono stati definiti:

- la tipologia delle pubblicazioni realizzabili mediante il Centro Stampa del Consiglio;
- il procedimento di richiesta da parte dei soggetti terzi per la pubblicazione delle opere;
- la procedura inerente "l'individuazione delle opere meritevoli di realizzazione";
- il procedimento per "l'autorizzazione alla stampa ed alle ristampe";
- una più attenta tiratura di ciascuna pubblicazione (da elevare solo sulla base di motivate esigenze e con apposita procedura);
- una diffusione circoscritta delle pubblicazioni, in previsione dell'inserimento nel sito web dell'Assemblea dell'intera collana "Quaderni del Consiglio";
- una nuova regolamentazione per stampa e la diffusione della Costituzione Italiana.

L'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 21 del 18.11.2015, con determinazione a verbale, ha individuato i nuovi criteri per la stampa e la diffusione dei libri, della Costituzione Italiana e delle altre pubblicazioni da parte del Consiglio regionale, incaricando la struttura competente all'adozione del relativo atto.



DELIBERA N.	100
SEDUTA N.	21
DATA	18 NOV. 2015

pag.	4
------	---

Si propone pertanto all'Ufficio di Presidenza l'approvazione della presente proposta di deliberazione e dell'allegato A) alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale, recante i nuovi criteri per la stampa e la diffusione delle pubblicazioni da parte del Consiglio regionale.

Il Responsabile del Procedimento

[Redacted]

**PARERE DEL DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTE DELL'UFFICIO RELAZIONI
ESTERNE DELLA STRUTTURA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa [Redacted])

La presente deliberazione si compone di n. 6.. pagine, di cui n. 2.. pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA**

(Dott.s [Redacted])



DELIBERA N.
SEDUTA N.
DATA

ALLEGATO A)

Criteria per la stampa e la diffusione dei Quaderni del Consiglio e della Costituzione Italiana

1. La stampa dei libri e di altre pubblicazioni da parte del Consiglio regionale rappresenta uno strumento attraverso il quale l'organo consiliare persegue i suoi fini istituzionali e le altre finalità indicate dall'art. 7 della lr 9.05.2001, n. 10.
2. Rientrano tra le pubblicazioni realizzabili dal Consiglio mediante il Centro stampa:
 - a) gli atti consiliari (proposte di legge, di atto amministrativo, deliberazioni consiliari, interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc)
 - b) la carta intestata, cartelline, modulistica varia per i diversi usi del Consiglio;
 - c) le pubblicazioni relative ad iniziative promosse in via esclusiva dal Consiglio o compartecipate con altri soggetti estreni (atti di convegni, ricerche commissionate dal consiglio, ecc);
 - d) i volumi la cui pubblicazione sia richiesta da soggetti terzi (o esterni) (pubblici o privati);
 - e) la Costituzione italiana ed altri testi normativi di rilevante interesse.
3. I volumi di cui alle lett. c) e d) del punto 2 sono pubblicati nella collana "Quaderni del Consiglio" e devono avere un accertato (obiettivo) valore culturale o artistico o scientifico, rivestire un rilevante interesse regionale in quanto consentono la valorizzazione delle tradizioni, della storia e della cultura del territorio regionale così come previsto dall'art. 7 della lr 9.05.2001, n. 10.
4. La scelta delle pubblicazioni da realizzare è compiuta dall'Ufficio di Presidenza, che, al fine dell'individuazione delle opere meritevoli sotto i profili indicati al punto 3, si avvale di un apposito Comitato di esperti da esso nominato.
5. Il responsabile delle operazioni di pubblicazione, conservazione e diffusione è il titolare della P.O. Relazioni esterne.
6. Il procedimento per l'autorizzazione alla stampa è il seguente: le richieste di pubblicazione dei soggetti terzi devono essere indirizzate al Presidente che le trasmette al Comitato di esperti per una valutazione. Acquisito il parere del Comitato, il Presidente propone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza la stampa del libro .
7. Per ciascun quaderno è prevista di norma la stampa di n. 150 copie sulla base del seguente schema di distribuzione:
 - n. 3 copie per il Presidente e i componenti dell'Ufficio di presidenza;
 - n. 2 copie per i vertici amministrativi (Direttore e Capo di Gabinetto del Presidente);
 - n. 45 copie alle biblioteche dei Comuni delle Marche con popolazione superiore a 8.000 abitanti;
 - max n. 50 copie all'autore dell'opera, su sua richiesta;
 - n. 1 copia per ciascun Gruppo consiliare;
 - n. 4 copie per l'Ufficio relazioni esterne e n. 2 copie per la Biblioteca del Consiglio regionale;
 - n. 36 copie per le scorte di magazzino.
8. L'aumento della tiratura dei quaderni, è consentito, su proposta motivata del Comitato di



DELIBERA N.
SEUTA N.
DATA

esperti, sulla base del valore e del contenuto dell'opera, mediante la presentazione di uno specifico piano di distribuzione a soggetti diversi (es. Enti locali, Istituzioni scolastiche, Istituti storici, Istituzioni culturali e Organizzazioni interessate al contenuto del volume), o in funzione di particolari iniziative pubbliche al fine di una migliore valorizzazione dell'opera.

9. Copia dei quaderni è consegnata ai consiglieri che ne facciano richiesta.
10. Copia dei quaderni può essere data ai cittadini che ne facciano richiesta, ove ne risulti la disponibilità di magazzino e con oneri di spedizione a carico del richiedente.
11. L'intera collana "Quaderni del Consiglio regionale" può essere consultata e stampata dall'apposita sezione del sito web dell'Assemblea legislativa.
12. Eventuali ristampe sono effettuate sulla base di motivate esigenze, previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza con le modalità di cui al punto 8.
13. Non rientra tra le pubblicazioni della collana "Quaderni del Consiglio regionale" la Costituzione Italiana. La Costituzione viene consegnata a titolo gratuito agli studenti in Visita formativa presso il Consiglio regionale e può essere consegnata, entro limiti quantitativi prestabiliti, ai Comuni che ne facciano richiesta. Il fabbisogno medio annuo previsto per le Visite formative è di n. 1.000 copie a cui si aggiunge il quantitativo da mettere a disposizione dei Comuni, fatto pari a n. 300 copie l'anno. Tali copie sono consegnate previa autorizzazione dell'Ufficio di presidenza che autorizza altresì eventuali tirature superiori su proposta motivata del comitato di esperti con le modalità di cui al punto 6. Le richieste dei Comuni di quantitativi elevati sono soddisfatte mettendo a disposizione dei Comuni il file della Costituzione e l'autorizzazione alla stampa.